

Comunicato stampa – 10.12.2018

Marco Polo alla Corte dei Conti: no allo sgombero di Forte Marghera

In campo direttamente il rappresentante legale. Pettenò dalla massima autorità: “Dopo l’intervento di Atene, scelta necessaria”. Contro lo sgombero, presidio di solidarietà annunciato a Forte Marghera la mattina di martedì 11 dicembre (h 10).

*“Inaudito, irrituale, soprattutto dannoso”. Per **Pietrangelo Pettenò**, fondatore di **Marco Polo System** il comportamento del sindaco **Luigi Brugnaro** mette a serio rischio non soltanto l’operatività del Gruppo Europeo, ma anche la posizione dei suoi impiegati e del Comune stesso: “Non c’è nessuna scusante né politica né umana che possa far tollerare – prosegue Pettenò - un’indifferenza del genere. Dopo tre diffide formali, due da parte del sottoscritto, una dell’organismo principale dell’amministrazione greca, il KEDE (Unione dei Comuni della Grecia), riscontro soltanto silenzio e indifferenza. Ho perciò investito la Corte dei Conti, informandola dei danni a carico dei cittadini che lo sgombero forzato previsto per domani (martedì 11 dicembre ndr) può provocare. Abbiamo chiesto dialogo e confronto, Brugnaro ci risponde con la forza, e con spese a danno di cittadini e lavoratori”.*

La **diffida** notificata oggi al Comune e alla **Corte dei Conti** parla chiaro: *“La condotta del Comune costituisce non solo un atto ingiusto ma un vero e proprio contegno temerario e un sopruso, a fronte dell’incapacità del Comune, nella qualità di Associato, di conseguire a livello associativo lo scioglimento del GEIE, e a fronte del l’incapacità del Comune medesimo di raggiungere per via giudiziaria i risultati desiderati”.*

L’ordinanza di sgombero, disposto dal Comune per domani (11 dicembre) con l’intervento della forza pubblica, nei giorni scorsi ha sollevato gli animi anche oltremare, portando il vicepresidente del KEDE, Dimitris Kafantaris, alla diffida e all’intimazione *“a sospendere la decisione fino all’assemblea dei Soci del 17 dicembre.*

A livello locale, è iniziata tempestivamente la **mobilitazione** tra i sostenitori del GEIE. Tanto virtualmente, con la pagina facebook “Salviamo Marco Polo” - divenuta virale in poche ore – e la raccolta firme, che ha superato in due giorni le 250 sottoscrizioni, quanto nei fatti: è in programma il presidio pacifico di solidarietà, nato spontaneamente da simpatizzanti del GEIE, per domani mattina (11 dicembre) a **Forte Marghera**, di fronte agli uffici Marco Polo.

*Per info: Alberto Cotrona
communication manager Marco Polo System,
info@marcopolosystem.it – alberto.cotrona@gmail.com
348 3294525*